

**SEZIONE 1. IDENTIFICAZIONE DELLA SOSTANZA/MISCELA E DELLA SOCIETÀ****1.1. Identificatore del prodotto**

Denominazione: MONOCALCE NHL

Codice articolo: 6010

Descrizione/Utilizzo: Malta premiscelata in polvere a base di calce idraulica naturale NHL

**1.2. Usi identificati pertinenti della sostanza o della miscela e usi**

Usi raccomandati:

E' una malta premiscelata in polvere a base di calce idraulica naturale NHL, sabbie selezionate ed additivi specifici, indicata per la realizzazione di intonaci sia nuovi che di interesse storico, artistico, ecc.

Usi sconsigliati: Dati non disponibili.

**1.3. Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza**

Ragione sociale

Plastimur S.r.l.

Indirizzo

S.P. Rocciola Scrofani km 4,400

Località e Stato

97015 Modica RG (ITALIA). tel. 0932/760104

Persona competente responsabile della scheda di sicurezza: info@plastimur.it

**1.4. Numero telefonico di emergenza**

Principali Centri Antiveleni italiani:

MILANO Osp. Niguarda Ca' Granda: 02 66101029

ROMA Osp. Pediatrico Bambino Gesù: 06 68593726

ROMA Policlinico Umberto I: 06 49978000

ROMA Policlinico A. Gemelli: 06 3054343

FOGGIA Az. Osp. Univ. Foggia: 800183459

NAPOLI Az. Osp. A. Cardarelli: 081-5453333

FIRENZE Az. Osp. Careggi U.O. Tossicologia Medica: 055 7947819

PAVIA Centro Nazionale di Informazione Tossicologica: 0382 24444

BERGAMO Azienda Ospedaliera Papa Giovanni XXIII: 800883300

VERONA Azienda Ospedaliera Integrata Verona: 800011858

<b>PLASTIMUR®</b>	<b>SCHEDA DI SICUREZZA</b>	Rev 03 Data: 01/2023 COD: 6010
	<b>MONOCALCE NHL</b>	

**SEZIONE 2. IDENTIFICAZIONE DEI PERICOLI**

**2.1. Classificazione della miscela**

Il prodotto richiede una scheda dati di sicurezza conforme alle disposizioni del Regolamento (UE) 2020/878. Eventuali informazioni aggiuntive riguardanti i rischi per la salute e/o l'ambiente sono riportate alle sez. 11 e 12 della presente scheda.

Classe di pericolo	Categoria di pericolo	INDICAZIONI DI PERICOLO
Irritazione cutanea	2	H315: Provoca irritazione cutanea
Gravi lesioni oculari/irritazione oculare	1	H318: Provoca gravi lesioni oculari
Sensibilizzazione cutanea	1 B	H317: Può provocare una reazione allergica cutanea
Tossicità specifica per organi bersaglio (esposizione singola) Irritazione vie respiratorie	3	H335: Può irritare le vie respiratorie

**2.2 Elementi dell'etichetta ai sensi del Regolamento (UE) 1272/2008 (CLP)**

**Pittogrammi di pericolo:**



**Avvertenza (CLP):** Pericolo

**Ingredienti pericolosi:** sono state identificate le seguenti frasi di pericolo e consigli di prudenza prendendo come riferimento le relative schede di sicurezza delle materie prime costituenti il prodotto.

**Indicazioni di pericolo (CLP):**

- H314 - Provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari.
- H317 - Può provocare una reazione allergica cutanea.
- H350 - Può provocare il cancro.
- H412 - Nocivo per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.
- H335 Può irritare le vie respiratorie
- H410 Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata

<b>PLASTIMUR®</b>	<b>SCHEDA DI SICUREZZA</b>	Rev 03 Data: 01/2023 COD: 6010
	<b>MONOCALCE NHL</b>	

### Consigli di prudenza (CLP):

- P201 - Procurarsi istruzioni specifiche prima dell'uso.
- P272 - Gli abiti da lavoro contaminati non devono essere portati fuori dal luogo di lavoro.
- P280 - Proteggere gli occhi, Indossare guanti, Proteggere il viso
- P273 - Non disperdere nell'ambiente
- P501 - Smaltire il prodotto/ recipiente in un impianto d'eliminazione di rifiuti autorizzato.
- IN CASO DI CONTATTO CON LA PELLE: P303+P361+P353  
togliere immediatamente tutti gli indumenti contaminati.  
Sciacquare la pelle/fare una doccia.
- IN CASO DI CONTATTO CON GLI OCCHI: P305+P351+P338+P310 -  
sciacquare accuratamente per parecchi minuti.  
Togliere le eventuali lenti a contatto se è agevole farlo.  
Continuare a sciacquare.  
Contattare immediatamente un Centro antiveleni/un medico
- IN CASO DI INALAZIONE:  
trasportare l'infortunato all'aria aperta e mantenerlo a riposo in posizione che favorisca la respirazione.  
In caso di malessere, contattare un Centro antiveleni/un medico

### 2.3 Altri pericoli

Il prodotto contiene cemento e quando si bagna, produce una soluzione fortemente alcalina (pH elevato a causa della formazione degli idrossidi di calcio, sodio e potassio).  
Può irritare gli occhi, le mucose, la gola ed il sistema respiratorio e provocare tosse.  
L'inalazione ripetuta della polvere del composto per un lungo periodo di tempo aumenta il rischio di insorgenza di malattie polmonari.  
Può contenere silice libera cristallina respirabile.

## SEZIONE 3. COMPOSIZIONE/INFORMAZIONI SUGLI INGREDIENTI

### 3.1. Sostanze

Non rilevante

### 3.2. Miscela

**Identificazione della miscela:** MONOCALCE HNL

**Natura chimica:** prodotto in polvere di varia granulometria

**Prodotti rilevanti contenuti all' interno della miscela ai sensi del Regolamento CLP e relativa classificazione:**

<b>PLASTIMUR®</b>	<b>SCHEDA DI SICUREZZA</b>	Rev 03 Data: 01/2023 COD: 6010
	<b>MONOCALCE NHL</b>	

### CEMENTO GRIGIO

Cemento Standard Formula – 2 [Cemento alla loppa e cemento d'alto forno con 2 costituenti principali: clinker e loppa]	CEM III/B 42,5 N -LH/SR/IAS	1500-C029-F00X-D5UV
---	-----------------------------	---------------------

### CEMENTO BIANCO

Nome commerciale	Nome di norma	Codice UFI
ITALBIANCO	I 52,5 R (1) Bianco I 52,5 R Bianco	2200-U0CW-500E-QU85

### CALCE IDRATA

L'idrossido di calcio non provoca tossicità acuta se ingerito, inalato o se viene a contatto con la pelle. E' classificato come irritante per la pelle e le vie respiratorie e può provocare gravi lesioni oculari. Non si temono effetti avversi sistemici poiché il principale pericolo per la salute è rappresentato da effetti a livello locale (effetto sul pH).

Eye Dam. 1 H318, Skin Irrit. 2 H315, STOT SE 3 H335

N° CE 215-137-3

N° CAS 1305-62-0

N° Reg. REACH 01-2119475151-45-0268

Nome della sostanza:	Carbonato di calcio
Nome chimico e formula:	CaCO <sub>3</sub>
Nome commerciale:	Marmicarb: 1GM, 2GM, 5GM, 6GM, 85GM, 10 B.Max, 20 B.Max, 40 B.Max, "F", Precipitato; Ventilata, Zuccherina, Depolverizzata, Granulosa, 800-1.000, "N", OOV, 0-600, 600-1.200,
N. CAS:	471-34-1
N. EINECS:	207-439-9
Peso molecolare:	100,09 g/mol

### SOLFOALLUMINATO DI CALCIO

Nome del prodotto	Identificatore del prodotto	Classificazione secondo il regolamento (CE) n. 1272/2008 [CLP]
Calcium sulfoaluminate clinker	Numero CE: 934-133-9 no. REACH: *	Skin Irrit. 2, H315 Eye Dam. 1, H318 Skin Sens. 1, H317 STOT SE 3, H335

Testo completo delle indicazioni H e EUH: vedere la sezione 16

**UFI:** 4VR2-W0EJ-M00S-5R45

### METHYL HYDROXYETHYL CELLULOSE (HEMC)

Il prodotto non è classificato come pericoloso, le informazioni in questa scheda sono da utilizzare come linea guida.

Numero CAS: 9032-42-2

<b>PLASTIMUR®</b>	<b>SCHEDA DI SICUREZZA</b>	Rev 03 Data: 01/2023 COD: 6010
	<b>MONOCALCE NHL</b>	

<b>CAOLINO</b>	
Caolino calcinato (>98%)	CAS-Nr.: 92704-41-1, EINECS Nr.: 296-473-8 Il caolino calcinato è una sostanza UVCB (Substances of Unknown or Variable composition)
Quarzo (<2%)	CAS Nr.: 14808-60-7, EINECS Nr.: 238-878-4

<b>ADDITIVO PER MALTE</b>	
<b>Sulfuric acid, mono-C12-14-alkil estere, sodium salts</b>	
CAS 85586-07-8 6 ≤ x < 7,5	Acute Tox. 4 H302, Acute Tox. 4 H332, Eye Dam. 1 H318, Skin Irrit. 2 H315, STOT SE 3 H335, Aquatic Chronic 3 H412
CE 287-809-4	
INDEX	
Nr. Reg. 01-2119489463-28	
<b>SODIO SILICATO polvere</b>	
CAS 1344-09-8 5 ≤ x < 6	Eye Dam. 1 H318, Skin Irrit. 2 H315, STOT SE 3 H335
CE 215-687-4	
INDEX	
Nr. Reg. 01-2119448725-31-XXXX	
<b>SODIO CARBONATO</b>	
CAS 497-19-8 1 ≤ x < 1,2	Eye Irrit. 2 H319
CE 207-838-8	
INDEX 011-005-00-2	
Nr. Reg. 01-2119485498-19	

<b>CALCE DEGLI IBERICI</b>	
Identificazione della sostanza:	
Nome commerciale: CALCE DEI BERICI NHL 3,5	
Codice commerciale: 1335	
Numero CAS: 85117-09-5	
Numero EC: 285-561-1	
Numero di registrazione 01-2119475523-36-xxxx	

<b>ZINCO STEARATO</b>	
Product form	: Substance
Trade name	: ZINC STEARATE TM/TMD
Chemical name	: Fatty acids, C16-18, zinc salts
EC-No.	: 293-049-4
CAS-No.	: 91051-01-3
REACH registration No	: 01-2119513214-54
Formula	: Zn(C18H35O2)2 for C18 and Zn(C16H31O2)2 for C16
Other means of identification	: Zinc distearate (CAS 557-05-1, EC 209-151-9)

<b>IDROSSIDO DI FERRO</b>	
<b>1.1 Identificatore del prodotto</b>	
Nome commerciale	: BAYFERROX 920
Codice prodotto	: 00005673
Numero di registrazione REACH	: 01-2119457554-33-0006

Il testo completo delle indicazioni di pericolo (H) è riportato alla sezione 16 della scheda.

**SEZIONE 4. MISURE DI PRIMO SOCCORSO****4.1. Descrizione delle misure di primo soccorso****Misure di primo soccorso generale:**

Chiamare immediatamente un medico. Quando si contatta un medico, portare con sé la SDS

**Misure di primo soccorso in caso di inalazione:**

Trasportare l'infortunato all'aria aperta e mantenerlo a riposo in posizione che favorisca la respirazione e chiamare un medico.

**Misure di primo soccorso in caso di contatto cutaneo**

Sciacquare la pelle/fare una doccia.

Togliere immediatamente tutti gli indumenti contaminati.

Chiamare immediatamente un medico.

**Misure di primo soccorso in caso di contatto con gli occhi**

Sciacquare accuratamente per parecchi minuti.

Togliere le eventuali lenti a contatto se è agevole farlo.

Continuare a sciacquare e chiamare immediatamente un medico.

**Misure di primo soccorso in caso di ingestione**

Sciacquare la bocca.

Non provocare il vomito e chiamare immediatamente un medico.

**4.2. Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati****Sintomi/effetti in caso di contatto con la pelle:**

Ustioni. Può provocare una reazione allergica cutanea.

**Sintomi/effetti in caso di contatto con gli occhi:**

Gravi danni agli occhi.

**Sintomi/effetti in caso di ingestione:** Ustioni.

**4.3. Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e trattamenti Speciali:**

Trattamento sintomatico,

Vedasi quanto indicato al punto 4.1.

**SEZIONE 5. MISURE ANTINCENDIO****5.1. Mezzi di estinzione**

Estinguere con schiuma, diossido di carbonio o polvere secca.

**Mezzi di estinzione che non devono essere utilizzati per ragioni di sicurezza:**

Non utilizzare getto d'acqua come mezzo di estinzione in quanto provoca la propagazione dell'incendio.

**5.2. Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela****Prodotti di combustione pericolosi**

La combustione in caso di incendio può liberare prodotti tossici.

**5.3. Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi**

Non intervenire senza un equipaggiamento protettivo adeguato.

Respiratore autonomo isolante. Protezione completa del corpo.

**SEZIONE 6. MISURE IN CASO DI RILASCIO ACCIDENTALE****6.1. Precauzioni personali, dpi e procedure in caso di emergenza**

Se esposti a vapori/polveri/aerosol indossare apparecchiature respiratorie.  
Fornire un'adeguata ventilazione. Utilizzare una protezione respiratoria adeguata.

**6.2. Precauzioni ambientali**

Impedire la penetrazione nel suolo/sottosuolo.  
Impedire il deflusso nelle acque superficiali o nella rete fognaria.

**6.3. Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica**

**Metodi di pulizia:** Assorbire il liquido fuoriuscito con materiale assorbente.  
Non immettere il prodotto nella rete fognaria o in acque pubbliche.

**Altre informazioni:** Eliminare il materiale o residui solidi in un centro autorizzato.

**6.4. Riferimento ad altre sezioni**

Vedi anche paragrafo 8 e 13

**6.5. Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza**

Se esposti a vapori/polveri/aerosol indossare apparecchiature respiratorie.  
Fornire un'adeguata ventilazione. Utilizzare una protezione respiratoria adeguata.

**6.6. Precauzioni ambientali**

Impedire la penetrazione nel suolo/sottosuolo. Impedire il deflusso nelle acque superficiali o nella rete fognaria.

**6.7. Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica****Prodotto asciutto**

Assicurarsi che i lavoratori indossino adeguati dispositivi di protezione individuale e prevenire lo spandimento della polvere (vedere Sezione 8). Evitare l'inalazione della polvere ed il contatto con la pelle. Depositare il materiale fuoriuscito in contenitori per l'utilizzo futuro.

**Prodotto bagnato**

Rimuovere il prodotto bagnato e riporlo in un contenitore. Consentire al materiale di seccare e solidificare prima di smaltirlo come descritto nella Sezione 13.

**6.8. Riferimento ad altre sezioni**

Vedi anche paragrafo 8 e 13

**6.9. Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza**

Se esposti a vapori/polveri/aerosol indossare apparecchiature respiratorie.  
Fornire un'adeguata ventilazione. Utilizzare una protezione respiratoria adeguata.

**6.10. Precauzioni ambientali**

Impedire la penetrazione nel suolo/sottosuolo. Impedire il deflusso nelle acque superficiali o nella rete fognaria.

<b>PLASTIMUR®</b>	<b>SCHEDA DI SICUREZZA</b>	Rev 03 Data: 01/2023 COD: 6010
	<b>MONOCALCE NHL</b>	

#### 6.11. Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica

##### **Prodotto asciutto**

Assicurarsi che i lavoratori indossino adeguati dispositivi di protezione individuale e prevenire lo spandimento della polvere (vedere Sezione 8). Evitare l'inalazione della polvere ed il contatto con la pelle. Depositare il materiale fuoriuscito in contenitori per l'utilizzo futuro.

##### **Prodotto bagnato**

Rimuovere il prodotto bagnato e riporlo in un contenitore. Consentire al materiale di seccare e solidificare prima di smaltirlo come descritto nella Sezione 13.

#### 6.12. Riferimento ad altre sezioni

Vedi anche paragrafo 8 e 13

## SEZIONE 7. MANIPOLAZIONE E IMMAGAZZINAMENTO

#### 7.1. Precauzioni per la manipolazione sicura

Assicurare una buona ventilazione del posto di lavoro.

Procurarsi istruzioni specifiche prima dell'uso.

Non manipolare prima di avere letto e compreso tutte le avvertenze.

Adottare tutte le misure tecniche necessarie per evitare o ridurre al minimo il rilascio del prodotto sul posto di lavoro.

Limitare le quantità di prodotto al minimo necessario alla manipolazione e limitare il numero di lavoratori esposti.

Assicurare un'aspirazione locale o ventilazione della stanza.

Portare un'attrezzatura di protezione individuale.

Evitare il contatto con gli occhi e con la pelle e non respirare i vapori.

#### 7.2. Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità

##### **Condizioni per lo stoccaggio:**

La sostanza deve essere conservata in un luogo asciutto. Evitare il contatto con l'aria e con l'umidità.

Conservare lontano dagli acidi, da quantità significative di carta, paglia e composti nitro.

Non utilizzare contenitori di alluminio per lo stoccaggio o il trasporto di miscele per l'incompatibilità dei materiali.

##### **Prodotti incompatibili:**

Agente ossidanti e riducenti.

#### 7.3. Usi finali particolari

Nessuna informazione ulteriore



<b>PLASTIMUR®</b>	<b>SCHEDA DI SICUREZZA</b>	Rev 03 Data: 01/2023 COD: 6010
	<b>MONOCALCE NHL</b>	

**IDROSSIDO DI FERRO**

|| Non contiene sostanze con valore limite di esposizione professionale.

**Livello derivato senza effetto (DNEL) secondo il Regolamento (CE) Num. 1907/2006:**

Denominazione della sostanza	Uso finale	Via di esposizione	Potenziati conseguenze sulla salute	Valore
tetraossido di triferro	Lavoratori	Inalazione	Effetti sistemici, Esposizione a lungo termine	10 mg/m3
	Lavoratori	Inalazione	Effetti locali, Esposizione a lungo termine	10 mg/m3

**CARBONATO DI CALCIO**

**Valori limite nazionali**

**Valori di esposizione professionale (limiti d'esposizione sul luogo di lavoro)**

irrelevante

DNEL/DMEL/PNEC pertinenti e altri livelli soglia

- valori relativi alla salute umana

Endpoint	Livello soglia	Obiettivo di protezione, via d'esposizione	Destinato a	Tempo d'esposizione
DNEL	10 mg/m³ (*)	Umana, per inalazione	lavoratori (industriali)	cronico - effetti sistemici

(\*) concentrazione media ponderata nel tempo ammessa per una giornata lavorativa di 8 ore e per 40 ore lavorative settimanali

- valori ambientali

Endpoint	Livello soglia	Comparto ambientale	Tempo d'esposizione
PNEC	100 mg/l	impianto da trattamento delle acque reflue (STP)	breve termine (caso isolato)

**SOLFOALLUMINATO DI CALCIO**

**8.1. Parametri di controllo**

**8.1.1 Valori limite nazionali di esposizione professionale e biologici**

**8.1.2. Procedure di monitoraggio raccomandate**

**8.1.3. Formazione di contaminanti atmosferici**

Nessuna ulteriore informazione disponibile

**8.1.4. DNEL e PNEC**

**DNEL/DMEL (Lavoratori)**

A lungo termine - effetti sistemici, inalazione 10 mg/m³

**8.1.5. Fascia di controllo**

Nessuna ulteriore informazione disponibile

**CALCE DEGLI IBERICI**

**8.1. Parametri di controllo**

Tipo OEL	Lungo termine mg/m3	A lungo termine ppm	Corto termine mg/m3	Corto termine ppm	Note
UE	1.000		4.000		Calcium Hydroxide

**ADDITIVO PER MALTE**

Riferimenti Normativi:

RCP TLV                      ACGIH TLVs and BEIs – Appendix H

**Sulfuric acid, mono-C12-14-alkil estere, sodium salts**

**Concentrazione prevista di non effetto sull'ambiente - PNEC**

Valore di riferimento in acqua dolce	0,098	mg/l
Valore di riferimento in acqua marina	0,0098	mg/l
Valore di riferimento per sedimenti in acqua dolce	3,45	mg/kg
Valore di riferimento per sedimenti in acqua marina	0,345	mg/kg
Valore di riferimento per l'acqua, rilascio intermittente	0,15	mg/l
Valore di riferimento per i microorganismi STP	6,8	mg/kg
Valore di riferimento per il compartimento terrestre	0,631	mg/kg

**Salute - Livello derivato di non effetto - DNEL / DMEL**

Via di Esposizione	Effetti sui consumatori				Effetti sui lavoratori			
	Locali acuti	Sistemici acuti	Locali cronici	Sistemici cronici	Locali acuti	Sistemici acuti	Locali cronici	Sistemici cronici
Orale	VND	VND	VND	VND	VND	VND	VND	24 mg/kg bw/d
Inalazione	VND	VND	VND	85 mg/m3	VND	VND	VND	285 mg/m3
Dermica	VND	VND	NPI	2440 mg/kg bw/d	VND	VND	NPI	4060 mg/kg bw/d

**SODIO SILICATO polvere**

**Concentrazione prevista di non effetto sull'ambiente - PNEC**

Valore di riferimento in acqua dolce	7,5	mg/l
Valore di riferimento in acqua marina	1	mg/l
Valore di riferimento per l'acqua, rilascio intermittente	7,5	mg/l
Valore di riferimento per i microorganismi STP	348	mg/l

**Salute - Livello derivato di non effetto - DNEL / DMEL**

Via di Esposizione	Effetti sui consumatori				Effetti sui lavoratori			
	Locali acuti	Sistemici acuti	Locali cronici	Sistemici cronici	Locali acuti	Sistemici acuti	Locali cronici	Sistemici cronici
Orale			VND	0.80 mg/kg bw/d				
Inalazione			VND	1.38 mg/m3			VND	5.61 mg/m3
Dermica			VND	0.80 mg/kg/d			VND	1.59 mg/kg/d

**SODIO CARBONATO**

**Valore limite di soglia**

Tipo	Stato	TWA/8h		STEL/15min		Note / Osservazioni
		mg/m3	ppm	mg/m3	ppm	
RCP TLV		10				

**Salute - Livello derivato di non effetto - DNEL / DMEL**

Via di Esposizione	Effetti sui consumatori				Effetti sui lavoratori			
	Locali acuti	Sistemici acuti	Locali cronici	Sistemici cronici	Locali acuti	Sistemici acuti	Locali cronici	Sistemici cronici
Inalazione	10 mg/m3	VND					10 mg/m3	VND

Legenda:

(C) = CEILING ; INALAB = Frazione Inalabile ; RESPIR = Frazione Respirabile ; TORAC = Frazione Toracica.  
VND = pericolo identificato ma nessun DNEL/PNEC disponibile ; NEA = nessuna esposizione prevista ; NPI = nessun pericolo identificato

**CAOLINO**

Seguire i limiti di esposizione regolamentare sul posto di lavoro per tutti i tipi di polvere dispersa nell'aria (ad es. Polvere totale, polvere respirabile, polvere di silice cristallina respirabile). L'OES (limite di esposizione professionale) per la polvere di caolino calcinato è di 2,5 mg / m<sup>3</sup> nel Regno Unito. Per i limiti equivalenti in altri paesi, consultare un professionista competente o l'autorità locale di regolamentazione.

**8.2. Controlli dell'esposizione**
**Protezione degli occhi:**

Occhiali di protezione chimica o schermo di protezione del viso. EN 166:2001. E' consigliabile avere con sé un collirio personale formato tascabile.


**Protezione della pelle e corpo:**

Usare indumenti protettivi adatti che garantiscano una protezione totale per la pelle. Protezione delle mani: Guanti protettivi impermeabili in nitrile. EN 374-1:2003. EN 420


**Protezione respiratoria:**

La protezione respiratoria deve essere utilizzata dove i livelli di esposizione superano i limiti dell'esposizione sul posto di lavoro. Fare riferimento agli standard EN appropriati, come EN 136, 140, 143, 149, 14387 per informazioni sulla selezione e l'uso delle appropriate apparecchiature per la protezione respiratoria. E' consigliato l'uso di una maschera per polveri (P2) durante i travasi (EN 149)


**Controlli tecnici idonei:**

Assicurare una buona ventilazione del posto di lavoro

**SEZIONE 9. PROPRIETÀ FISICHE E CHIMICHE**
**9.1. Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali**

- A. Stato fisico: Materiale solido di varie granulometrie: granulare o polvere fine
- B. Aspetto: polvere
- C. Colore: nocciola chiaro
- D. Odore: simile al cemento
- E. Soglia di odore: Non disponibile
- F. Punto di fusione / punto di congelamento: Non applicabile
- G. Punto di ebollizione: Non applicabile
- H. Limiti di esplosività superiore/inferiore: Nessun dato disponibile
- I. Punto di infiammabilità: Non applicabile
- J. Temperatura di autoaccensione: Nessun dato disponibile
- K. Temperatura di decomposizione: quando viene scaldato oltre i 580 °C, l'idrossido di calcio contenuto nel prodotto si decompone per produrre ossido di calcio e acqua
- L. pH: (T = 20 ° C in acqua):13
- M. Viscosità cinematica: Non applicabile
- N. Peso specifico: Non applicabile
- O. Solubilità, Idrosolubilità: mescolabile
- P. Caratteristiche delle particelle: Diametro max 1,2mm

**9.2. Altre informazioni**

Nessun'altra informazione rilevante

<b>PLASTIMUR®</b>	<b>SCHEDA DI SICUREZZA</b>	Rev 03 Data: 01/2023 COD: 6010
	<b>MONOCALCE NHL</b>	

## SEZIONE 10. STABILITÀ E REATTIVITÀ

### 10.1. Reattività

Il prodotto non è reattivo nelle normali condizioni di uso, stoccaggio e trasporto. In acqua il Fiore di calce presente si dissocia con conseguente formazione di cationi di calcio e anioni ossidrilici (quando inferiore al limite di solubilità in acqua).

### 10.2. Stabilità chimica

Stabile in condizioni normali. Il prodotto umido è alcalino ed incompatibile con gli acidi, con i sali di ammonio, con l'alluminio e con altri metalli non nobili.

### 10.3. Possibilità di reazioni pericolose

Il Fiore di calce presente reagisce esotermicamente a contatto con gli acidi. Quando viene scaldato oltre i 580 °C, si decompone per produrre ossido di calcio e acqua. L'ossido di calcio prodotto reagisce con l'acqua e genera calore. Ciò può costituire un rischio per il materiale infiammabile.

### 10.4. Condizioni da evitare

Minimizzare l'esposizione all'aria e all'umidità per evitare che la sostanza si degradi.

### 10.5. Materiali incompatibili

In presenza di umidità reagisce a contatto con l'alluminio e con l'ottone, formando idrogeno.

### 10.6. Prodotti di decomposizione pericolosi

Nessuno.

## SEZIONE 11. INFORMAZIONI TOSSICOLOGICHE

### 11.1. Informazioni sulle classi di pericolo definite nel regolamento (CE) n. 1272/2008

In mancanza di dati tossicologici sperimentali sul prodotto stesso, gli eventuali pericoli del prodotto per la salute sono stati valutati in base alle proprietà delle sostanze contenute, secondo i criteri previsti dalla normativa di riferimento per la classificazione.

Considerare perciò la concentrazione delle singole sostanze pericolose eventualmente citate in sez. 3, per valutare gli effetti tossicologici derivanti dall'esposizione al prodotto.

Sono quindi di seguito riportate le informazioni tossicologiche riguardanti le principali sostanze presenti nella miscela del prodotto.

#### **FIORE DI CALCE**

##### **Tossicità acuta**

Orale LD 50 > 2000 mg/kg	bw (OECD 425, ratto)
Cutanea LD 50 > 2500 mg/kg	bw (OECD 402, coniglio)
Inalazione	nessun dato disponibile

#### **CARBONATO DI CALCIO**

##### **Tossicità acuta - orale**

LD50 (Orale) > 2000 mg/kg  
LD50 (Cutanea) > 2000 mg/kg  
LC50 (Inalazione) > 3 mg/l/4h

### CALCE DEGLI IBERICI

**a) tossicità acuta**

Non classificato

Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

LD50 Orale Ratto > 2000 mg/kg

**b) corrosione/irritazione cutanea**

Il prodotto è classificato: Skin Irrit. 2(H315)

**c) lesioni oculari gravi/irritazioni oculari gravi**

Il prodotto è classificato: Eye Dam. 1(H318)

**d) sensibilizzazione respiratoria o cutanea**

Non classificato

Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

**e) mutagenicità delle cellule germinali**

**f) cancerogenicità**

**g) tossicità per la riproduzione**

Non classificati

Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

**h) tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) — esposizione singola**

Il prodotto è classificato: STOT SE 3(H335)

**i) tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) — esposizione ripetuta**

Non classificato

Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

**j) pericolo in caso di aspirazione**

Non classificato

**Proprietà di interferenza con il sistema endocrino:**

Questa sostanza non ha proprietà di interferenza con il sistema endocrino

### METHYL HYDROXYETHYL CELLULOSE (HEMC)

**Tossicità acuta - orale**

Note (orale DL<sub>50</sub>) DL<sub>50</sub> > 2000 mg/kg, Orale, Ratto

Corrosione cutanea/irritazione cutanea:	Non causa irritazione cutanea
Sensibilizzazione respiratoria o cutanea:	Non classificato
Mutagenicità sulle cellule germinali:	Non classificato
Cancerogenicità:	Non classificato
Tossicità per la riproduzione:	Non classificato
Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT)-esposizione singola	Non classificato
Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT)-esposizione ripetuta	Non classificato
Pericolo in caso di aspirazione	Non applicabile

**CAOLINO CALCINATO**

- TOSSICITA' ACUTA
- CORROSIONE / IRRITAZIONE DELLA PELLE
- SERI DANNI / IRRITAZIONE OCCHI
- SENSIBILIZZAZIONE RESPIRATORIA O DELLA PELLE
- MUTAZIONE CELLULE GERMINALI CANCEROGENICITA'
- TOSSICITA' RIPRODUTTIVA
- STOT – Esposizione singola e STOT – Esposizione ripetuta:
- RISCHIO DI ASPIRAZIONE
- Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

**ADDITIVO PER MALTE**

- METABOLISMO, CINETICA, MECCANISMO DI AZIONE E ALTRE INFORMAZIONI
- INFORMAZIONI SULLE VIE PROBABILI DI ESPOSIZIONE
- EFFETTI IMMEDIATI, RITARDATI E ED EFFETTI CRONICI DERIVANTI DA ESPOSIZIONI A BREVE E LUNGO TERMINE

Informazioni non disponibili

**Tossicità acuta**

- ATE (Inalazione) della miscela: > 5 mg/l
- ATE (Orale) della miscela: >2000 mg/kg
- ATE (Cutanea) della miscela: Non classificato (nessun componente rilevante)

**SODIO CARBONATO**

- LD50 (Orale) 2800 mg/kg Rat - (OECD 401)
- LD50 (Cutanea) > 2000 mg/kg Rabbit - (OECD 402)

**SODIO SILICATO polvere**

- LD50 (Orale) 3400 mg/kg rat
- LD50 (Cutanea) > 5000 mg/kg rat
- LC50 (Inalazione) > 2,06 g/m<sup>3</sup> rat

**SULFURIC ACID, MONO-C12-14-ALKIL ESTERE, SODIUM SALTS**

- LD50 (Orale) < 2000 mg/kg
- LD50 (Cutanea) 2000 mg/kg

- CORROSIONE CUTANEA / IRRITAZIONE CUTANEA  
Provoca irritazione cutanea

- GRAVI DANNI OCULARI / IRRITAZIONE OCULARE  
Provoca gravi lesioni oculari

- SENSIBILIZZAZIONE RESPIRATORIA O CUTANEA
- MUTAGENICITÀ SULLE CELLULE GERMINALI
- CANCEROGENICITÀ
- TOSSICITÀ PER LA RIPRODUZIONE
- TOSSICITÀ SPECIFICA PER ORGANI BERSAGLIO (STOT) - ESPOSIZIONE SINGOLA
- TOSSICITÀ SPECIFICA PER ORGANI BERSAGLIO (STOT) - ESPOSIZIONE RIPETUTA
- PERICOLO IN CASO DI ASPIRAZIONE  
Non rispondono ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo

**ZINCO STEARATO**

Acute toxicity (oral)	: Not classified
Acute toxicity (dermal)	: Not classified
Acute toxicity (inhalation)	: Not classified
Skin corrosion/irritation	: Not classified pH: 6.5 – 7.5
Serious eye damage/irritation	: Not classified pH: 6.5 – 7.5
Respiratory or skin sensitisation	: Not classified
Germ cell mutagenicity	: Not classified
Carcinogenicity	: Not classified
Reproductive toxicity	: Not classified
STOT-single exposure	: Not classified
STOT-repeated exposure	: Not classified
Aspiration hazard	: Not classified

**IDROSSIDO DI FERRO****11.1 Informazioni sugli effetti tossicologici****Tossicità acuta****Prodotto:**

Tossicità acuta per via orale : LD50 Orale (Ratto, maschio): 10.000 mg/kg

Tossicità acuta per inalazione : CL50 (Ratto): >195 g/m<sup>3</sup>  
Tempo di esposizione: 6 h  
Atmosfera test: polvere/nebbia

**Corrosione/irritazione cutanea****Prodotto:**

Risultato: Nessuna irritazione della pelle

**Lesioni oculari gravi/irritazioni oculari gravi****Prodotto:**

Risultato: Nessuna irritazione agli occhi

<b>PLASTIMUR®</b>	<b>SCHEDA DI SICUREZZA</b>	Rev 03 Data: 01/2023 COD: 6010
	<b>MONOCALCE NHL</b>	

<b>CEMENTO PORTLAND</b>		
<b>Classe di pericolo</b>	<b>Cat</b>	<b>Effetto</b>
Tossicità acuta - dermica	-	Test limite su coniglio, contatto 24 ore, 2.000 mg/kg peso corporeo – non letale. Basato su dati disponibili, non ricade nei criteri di classificazione
Tossicità acuta - inalazione	-	Nessuna tossicità acuta per inalazione osservata. Basato su dati disponibili, non ricade nei criteri di classificazione
Tossicità acuta - orale	-	Nessuna indicazione di tossicità orale dagli studi con la polvere del fono da cemento. Basato su dati disponibili, non ricade nei criteri di classificazione
Corrosione cutanea/irritazione cutanea	2	Il cemento a contatto con la pelle umida può causare ispessimenti, screpolature e spaccature della pelle. Il contatto prolungato in combinazione con abrasioni esistenti può causare gravi ustioni. Alcuni individui possono sviluppare eczema a seguito dell'esposizione alla polvere di cemento umida, causato dall'elevato pH che può indurre dermatiti irritanti da contatto dopo un contatto prolungato.
Gravi danni oculari/irritazione oculare	1	Il clinker ha causato un insieme di effetti eterogenei sulla cornea e l'indice di irritazione calcolato è stato pari a 128. Il contatto diretto con il cemento può causare lesioni corneali per sollecitazione meccanica, irritazione o infiammazione immediata o ritardata. Il contatto diretto con grandi quantità di cemento asciutto o con proiezioni di cemento umido può causare effetti che variano dall'irritazione oculare moderata (ad es. congiuntivite o blefarite) alle ustioni chimiche e cecità.
Sensibilizzazione cutanea	1B	Alcuni individui possono sviluppare eczema a seguito dell'esposizione alla polvere di cemento umido, causato da una reazione immunologica al Cr (VI) solubile che provoca dermatiti allergiche da contatto. La risposta può apparire in una varietà di forme che possono andare da una lieve eruzione cutanea a gravi. Non si prevede effetto di sensibilizzazione se il cemento contiene un agente riducente del Cr (VI) idrosolubile finché non è superato il periodo indicato di efficacia di tale agente riducente [riferimento (3)]
Sensibilizzazione respiratoria	-	Non ci sono indicazioni di sensibilizzazione del sistema respiratorio. Basato su dati disponibili, non ricade nei criteri di classificazione.
Mutagenicità delle cellule germinali (germ)	-	Nessuna indicazione. Basato su dati disponibili, non ricade nei criteri di classificazione.
		Nessuna associazione causale è stata stabilita fra l'esposizione al cemento Portland ed il cancro.
Cancerogenicità	-	La letteratura epidemiologica non supporta l'identificazione del cemento Portland come sospetto cancerogeno per l'uomo. Il cemento Portland non è classificabile come cancerogeno per l'uomo (ai sensi dell'ACGIH A4; agenti che causano preoccupazione sulla possibilità di essere cancerogeni per l'uomo ma che non possono essere valutati definitivamente a causa della mancanza di dati. Studi in vitro o su animali non forniscono indicazioni di cancerogenicità che siano sufficienti a classificare l'agente con una delle altre notazioni). Basato su dati disponibili, non ricade nei criteri di classificazione.
Tossicità per la riproduzione	-	Basato su dati disponibili, non ricade nei criteri di classificazione.
STOT – esposizione singola	3	La polvere di cemento può irritare la gola e l'apparato respiratorio. Tosse, starnuti e fiatone possono verificarsi a seguito di esposizioni al di sopra dei limiti d'esposizione professionale. Nel complesso, gli elementi raccolti indicano chiaramente che l'esposizione professionale alla polvere di cemento ha prodotto deficit nella funzione respiratoria. Comunque, le prove disponibili al momento sono insufficienti per stabilire con certezza la relazione dose-risposta per questi effetti.
STOT – esposizione ripetuta	-	L'esposizione a lungo termine alla polvere di cemento respirabile al di sopra del limite di esposizione professionale può portare a tosse, fiato corto e alterazioni croniche ostruttive nel tratto respiratorio. Non sono stati osservati effetti cronici a basse concentrazioni. Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
Pericolo in caso di aspirazione	-	Non applicabile poiché il cemento non è utilizzato come aerosol.

## 11.2. Informazioni su altri pericoli

### 11.2.1 Proprietà di interferenza con il sistema endocrino:

Nessun interferente endocrino presente in concentrazione  $\geq 0.1\%$

<b>PLASTIMUR®</b>	<b>SCHEDA DI SICUREZZA</b>	Rev 03 Data: 01/2023 COD: 6010
	<b>MONOCALCE NHL</b>	

## SEZIONE 12. INFORMAZIONI ECOLOGICHE

### 12.1. Tossicità

In mancanza di dati ecotossicologici sperimentali sul prodotto stesso, gli eventuali pericoli ecologici sono stati valutati in base alle proprietà delle sostanze contenute, secondo i criteri previsti dalla normativa di riferimento per la classificazione.

Considerare perciò la concentrazione delle singole sostanze pericolose eventualmente citate in sez. 3, per valutare gli effetti ecotossicologici derivanti dall'esposizione al prodotto.

Sono quindi di seguito riportate le informazioni ecologiche riguardanti le principali sostanze presenti nella miscela del prodotto.

### 12.2. Persistenza e degradabilità

Non attinente, poiché il prodotto è un materiale inorganico.

Dopo l'indurimento, non presenta rischi di tossicità.

### 12.3. Potenziale di bioaccumulo

Il prodotto non contiene alcuna sostanza che si prevede dia luogo a bioaccumulo.

Dopo l'indurimento, non presenta rischi di tossicità.

### 12.4. Mobilità nel suolo N.A.

### 12.5. Risultati della valutazione PBT e vPvB

Questa sostanza non è classificata come PBT (persistente, bioaccumulabile e tossica) o vPvB (molto persistente e molto bioaccumulabile) in base agli attuali criteri UE.

### 12.6. Proprietà di interferenza con il sistema endocrino

Nessun interferente endocrino presente in concentrazione  $\geq 0.1\%$

### 12.7. Altri effetti avversi

I dati non sono disponibili.

### **Elenco delle Proprietà Eco-Tossicologiche del prodotto**

## Tossicità

### **CEMENTO PORTLAND**

Non classificato per i pericoli per l'ambiente

Il prodotto non è pericoloso per l'ambiente. I test di ecotossicità con il cemento Portland hanno dimostrato un piccolo impatto tossicologico. Quindi i valori non possono essere determinati.

Non ci sono indicazioni di tossicità in fase sedimentaria.

L'aggiunta di grandi quantità di cemento all'acqua può, comunque, causare un aumento del pH e può, quindi, risultare tossico per la vita acquatica in determinate circostanze.

### **CARBONATO DI CALCIO**

EC50 - Alghe / Piante Acquatiche > 14 mg/l/72h

**FIORE DI CALCE**

**12.1.1. Tossicità acuta/prolungata sui pesci**

LC<sub>50</sub> (96h) sui pesci di acqua dolce: 50.6 mg/l

LC<sub>50</sub> (96h) sui pesci di mare: 457 mg/l

**12.1.2. Tossicità acuta/prolungata sugli invertebrati acquatici**

EC<sub>50</sub> (48h) sugli invertebrati di acqua dolce: 49.1 mg/l

LC<sub>50</sub> (96h) sugli invertebrati di mare: 158 mg/l

**12.1.3. Tossicità acuta/prolungata sulle piante acquatiche**

EC<sub>50</sub> (72h) sulle alghe di acqua dolce: 184.57 mg/l

NOEC (72h) sulle alghe di acqua dolce: 48 mg/l

**12.1.4. Tossicità sui microorganismi es. batteri**

Ad alta concentrazione, attraverso l'innalzamento della temperatura e del pH, il diidrossido di calcio si usa per la disinfezione dei fanghi delle acqua reflue.

**12.1.5. Tossicità cronica per gli organismi acquatici**

NOEC (14gg) per gli invertebrati del mare: 32 mg/l

**12.1.6. Tossicità sugli organismi del terreno**

EC<sub>10</sub>/LC<sub>10</sub> or NOEC sui macroorganismi del terreno: 2000 mg/kg suolo dw

EC<sub>10</sub>/LC<sub>10</sub> or NOEC sui microorganismi del terreno: 12000 mg/kg suolo dw

**12.1.7. Tossicità sulle piante terrestri**

NOEC (21gg) sulle piante terrestri: 1080 mg/kg

**METHYL HYDROXYETHYL CELLULOSE**

**Ecotossicità** Non si prevede che il prodotto sia pericoloso per l'ambiente. Tuttavia, fuoriuscite ingenti o frequenti possono comportare effetti pericolosi per l'ambiente.

**12.1. Tossicità**

**Tossicità** Non è considerato tossico per i pesci.

**12.2. Persistenza e degradabilità**

**Persistenza e degradabilità** Il prodotto non è facilmente biodegradabile.

**Biodegradazione**  
- Degradazione 0%: 28 giorno  
OECD 301E  
- Degradazione 11%: 28 giorno  
OECD 302B

**CAOLINO CALCINATO**

12.1. TOSSICITA' Non rilevante

12.2. PERSISTENZA E DEGRADABILITA' Non rilevante

12.3 POTENZIALE DI BIOACCUMULO Non rilevante

12.4 MOBILITA' NEL SUOLO Trascurabile

12.5 RISULTATI DELLA VALUTAZIONE PBT Non rilevante

E vPvB

12.6 ALTRI EFFETTI AVVERSI Non sono noti effetti collaterali specifici. Tuttavia, ciò non esclude la possibilità che fuoriuscite abbondanti o frequenti possano avere un effetto dannoso sull'ambiente.

**SOLFOALLUMINATO DI CALCIO**

Tossicità acuta (orale)	: Non classificato
Tossicità acuta (cutanea)	: Non classificato
Tossicità acuta (inalazione)	: Non classificato
Corrosione cutanea/irritazione cutanea	: Provoca irritazione cutanea. pH: 10.5 – 12.5
Gravi danni oculari/irritazione oculare	: Provoca gravi lesioni oculari. pH: 10.5 – 12.5
Sensibilizzazione respiratoria o cutanea	: Può provocare una reazione allergica cutanea.
Mutagenicità sulle cellule germinali	: Non classificato
Cancerogenicità	: Non classificato
Tossicità per la riproduzione	: Non classificato
Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) — esposizione singola	: Può irritare le vie respiratorie.

**Calcium sulfoaluminate clinker**

Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) — esposizione singola	Può irritare le vie respiratorie.
Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) — esposizione ripetuta	: Non classificato
Pericolo in caso di aspirazione	: Non classificato

**ZINCO STEARATO**

**SECTION 12: Ecological information**

**12.1. Toxicity**

Hazardous to the aquatic environment, short-term (acute)	: Not classified
Hazardous to the aquatic environment, long-term (chronic)	: Not classified

**12.2. Persistence and degradability**

**ZINC STEARATE TM/TMD (91051-01-3)**

Persistence and degradability	Readily biodegradable.
-------------------------------	------------------------

**12.3. Bioaccumulative potential**

**ZINC STEARATE TM/TMD (91051-01-3)**

Partition coefficient n-octanol/water (Log Pow)	1.2
Partition coefficient n-octanol/water (Log Kow)	Not determined
Bioaccumulative potential	Accumulation in organisms is not to be expected.

**12.4. Mobility in soil**

**ZINC STEARATE TM/TMD (91051-01-3)**

Ecology - soil	No indication of bioaccumulation potential.
----------------	---

**12.5. Results of PBT and vPvB assessment**

**ZINC STEARATE TM/TMD (91051-01-3)**

This substance/mixture does not meet the PBT criteria of REACH regulation, annex XIII

This substance/mixture does not meet the vPvB criteria of REACH regulation, annex XIII

**12.6. Endocrine disrupting properties**

Adverse effects on the environment caused by endocrine disrupting properties : The substance is not included in the list established in accordance with Article 59(1) of REACH for having endocrine disrupting properties, or is not identified as having endocrine disrupting properties in accordance with the criteria set out in Commission Delegated Regulation (EU) 2017/2100 or Commission Regulation (EU) 2018/605.

**12.7. Other adverse effects**

No additional information available

**IDROSSIDO DI FERRO**

**SEZIONE 12  
Informazioni ecologiche**

**12.1 Tossicità**

**Prodotto:**

Tossicità per i pesci : CL0 (Brachydanio rerio (danio zebrato o pesce zebra)): > 100.000 mg/l  
Tempo di esposizione: 96 h

Tossicità per la daphnia e per altri invertebrati acquatici : CE50 (Daphnia magna (Pulce d'acqua grande)): > 100 mg/l  
Tempo di esposizione: 48 h  
Tipo di test: Immobilizzazione

**12.2 Persistenza e degradabilità**

Biodegradabilità : Risultato: I metodi per la determinazione della degradabilità biologica non sono applicabili a sostanze non organiche.

**12.3 Potenziale di bioaccumulo**

Nessun dato disponibile

**12.4 Mobilità nel suolo**

Nessun dato disponibile

**12.5 Risultati della valutazione PBT e vPvB**

**Prodotto:**

Valutazione : Questa sostanza/miscela non contiene componenti considerati sia persistenti, bioaccumulabili che tossici (PBT), oppure molto persistenti e molto bioaccumulabili (vPvB) a concentrazioni di 0.1% o superiori..

**12.6 Altri effetti avversi**

**Prodotto:**

Informazioni ecologiche supplementari : Non dispone di dati ecotossicologici.  
Non sono noti effetti significativi o pericoli critici.

**SEZIONE 13. CONSIDERAZIONI SULLO SMALTIMENTO****13.1. Metodi di trattamento dei rifiuti****Metodi di smaltimento:**

Eliminare il contenuto/contenitore in conformità con le istruzioni di smistamento del collettore autorizzato.

**Consigli per lo smaltimento del Prodotto/Imballaggio**

Smaltire questo materiale e relativi contenitori in un punto di raccolta rifiuti pericolosi o speciali autorizzati. Se questo prodotto viene miscelato con altri rifiuti, il codice rifiuto originale potrebbe non essere più applicabile e il codice appropriato dovrebbe essere assegnato.

**Precauzioni speciali:**

Evitare la dispersione del materiale versato e il deflusso e il contatto con terreno, corsi d'acqua, scarichi e fognature. Contenitori o fodere vuoti possono trattenere alcuni residui di prodotto. Non riutilizzare i contenitori vuoti.

**SEZIONE 14. INFORMAZIONI SUL TRASPORTO**

Prodotto non pericoloso ai sensi delle norme sul trasporto.

**14.1. Numero ONU o numero ID****14.2. Designazione ufficiale ONU di trasporto****14.3. Classi di pericolo connesso al trasporto****14.4. Gruppo d'imballaggio****14.5. Pericoli per l'ambiente****14.6. Precauzioni speciali per gli utilizzatori****14.7. Trasporto marittimo alla rinfusa conformemente agli atti dell'IMO**

Non Applicabile

**SEZIONE 15. INFORMAZIONI SULLA REGOLAMENTAZIONE****15.1. Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela**

VOC (2004/42/EC): N.A. g/l

Il prodotto contiene Cr (VI) sotto i limiti previsti dall'All. XVII pt. 47.

Conservare nei tempi e con le modalità indicate sull'imballo

D.Lgs. 9/4/2008 n. 81 e D.M. Lavoro 26/02/2004 (Limiti di esposizione professionali)

Regolamento (CE) n. 1907/2006 (REACH)

Regolamento (UE) n. 2020/878

Regolamento (CE) n. 1272/2008 (CLP)

Regolamento (CE) n. 790/2009 (ATP 1 CLP) e (UE) n. 758/2013

Regolamento (UE) n. 286/2011 (ATP 2 CLP)

Regolamento (UE) n. 618/2012 (ATP 3 CLP)

Regolamento (UE) n. 487/2013 (ATP 4 CLP)

Regolamento (UE) n. 944/2013 (ATP 5 CLP)

Regolamento (UE) n. 605/2014 (ATP 6 CLP)

Regolamento (UE) n. 2015/1221 (ATP 7 CLP)

Regolamento (UE) n. 2016/918 (ATP 8 CLP)  
 Regolamento (UE) n. 2016/1179 (ATP 9 CLP)  
 Regolamento (UE) n. 2017/776 (ATP 10 CLP)  
 Regolamento (UE) n. 2018/669 (ATP 11 CLP)  
 Regolamento (UE) n. 2019/521 (ATP 12 CLP)  
 Regolamento (UE) n. 2018/1480 (ATP 13 CLP)  
 Regolamento (UE) n. 2020/217 (ATP 14 CLP)  
 Regolamento (UE) n. 2020/1182 (ATP 15 CLP)  
 Regolamento (UE) 2021/643 (XVI Atp. CLP) e 2021/849 (XVII Atp. CLP)  
 Restrizioni relative al prodotto o alle sostanze contenute in base all'Allegato XVII del Regolamento (CE) 1907/2006 (REACH) e successivi adeguamenti:  
 Restrizioni relative al prodotto: Nessuna  
 Restrizioni relative alle sostanze contenute: 75  
 Disposizioni relative alla direttiva EU 2012/18 (Seveso III): Nessuna  
 Sostanze in Candidate List (Art. 59 REACH)  
 Sostanze SVHC non presenti in una concentrazione  $\geq 0,1\%$  (w/w)  
 Regolamento (CE) Nr. 2019/1148 - relativo all'immissione sul mercato e all'uso di precursori di esplosivi: Non applicabile

**15.2. Valutazione della sicurezza chimica**

Non è stata effettuata una valutazione della sicurezza chimica per la miscela

**SEZIONE 16. ALTRE INFORMAZIONI**

Il prodotto non è considerato pericoloso in accordo con il Regolamento CE 1272/2008 (CLP). Tuttavia è stato corredato di una SDS su richiesta, compilata secondo il Regolamento 1907/2006.

Testo delle frasi utilizzate nel paragrafo 3:

- H330 Letale se inalato.
- H310 Letale per contatto con la pelle.
- H301 Tossico se ingerito.
- H314 Provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari.
- H318 Provoca gravi lesioni oculari.
- H317 Può provocare una reazione allergica cutanea.
- H400 Molto tossico per gli organismi acquatici.
- H410 Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.
- EUH071 Corrosivo per le vie respiratorie.
- H315 Provoca irritazione cutanea.
- H319 Provoca grave irritazione oculare.

Classe e categoria di pericolo	Codice	Descrizione
Acute Tox. 2	3.1/2/Dermal	Tossicità acuta (per via cutanea), Categoria 2
Acute Tox. 2	3.1/2/Inhal	Tossicità acuta (per inalazione), Categoria 2
Acute Tox. 3	3.1/3/Oral	Tossicità acuta (per via orale), Categoria 3
Skin Corr. 1C	3.2/1C	Corrosione cutanea, Categoria 1C
Skin Irrit. 2	3.2/2	Irritazione cutanea, Categoria 2
Eye Dam. 1	3.3/1	Gravi lesioni oculari, Categoria 1
Eye Irrit. 2	3.3/2	Irritazione oculare, Categoria 2
Skin Sens. 1A	3.4.2/1A	Sensibilizzazione della pelle, Categoria 1A
Aquatic Acute 1	4.1/A1	Pericolo acuto per l'ambiente acquatico, Categoria 1
Aquatic Chronic 1	4.1/C1	Pericolo cronico (a lungo termine) per l'ambiente acquatico, Categoria 1

<b>PLASTIMUR®</b>	<b>SCHEMA DI SICUREZZA</b>	Rev 03 Data: 01/2023 COD: 6010
	<b>MONOCALCE NHL</b>	

<b>Bibliografia generale:</b>
<ol style="list-style-type: none"> <li>1. Regolamento (CE) 1907/2006 del Parlamento Europeo (REACH)</li> <li>2. Regolamento (CE) 1272/2008 del Parlamento Europeo (CLP)</li> <li>3. Regolamento (UE) 790/2009 del Parlamento Europeo (I Atp. CLP)</li> <li>4. Regolamento (UE) 2015/830 del Parlamento Europeo</li> <li>5. Regolamento (UE) 286/2011 del Parlamento Europeo (II Atp. CLP)</li> <li>6. Regolamento (UE) 618/2012 del Parlamento Europeo (III Atp. CLP)</li> <li>7. Regolamento (UE) 487/2013 del Parlamento Europeo (IV Atp. CLP)</li> <li>8. Regolamento (UE) 944/2013 del Parlamento Europeo (V Atp. CLP)</li> <li>9. Regolamento (UE) 605/2014 del Parlamento Europeo (VI Atp. CLP)</li> <li>10. Regolamento (UE) 2015/1221 del Parlamento Europeo (VII Atp. CLP)</li> <li>11. Regolamento (UE) 2016/918 del Parlamento Europeo (VIII Atp. CLP)</li> <li>12. Regolamento (UE) 2016/1179 (IX Atp. CLP)</li> <li>13. Regolamento (UE) 2017/776 (X Atp. CLP)</li> <li>14. Regolamento (UE) 2018/669 (XI Atp. CLP)</li> <li>15. Regolamento (UE) 2018/1480 (XIII Atp. CLP)</li> <li>16. Regolamento (UE) 2019/521 (XII Atp. CLP)</li> <li>17. D.M. Lavoro 26/02/2004 (Limiti di esposizione professionali)</li> <li>18. Banca dati di modelli di SDS di sostanze chimiche</li> </ol>

<b>Legenda delle abbreviazioni ed acronimi usati nella scheda dati di sicurezza:</b>	
ADR:	Accordo europeo relativo al trasporto internazionale stradale di merci pericolose.
CAS:	Chemical Abstracts Service (divisione della American Chemical Society).
CLP:	Classificazione, Etichettatura, Imballaggio.
DNEL:	Livello derivato senza effetto.
EINECS:	Inventario europeo delle sostanze chimiche europee esistenti in commercio.
GefStoffVO:	Ordinanza sulle sostanze pericolose in Germania.
GHS:	Sistema globale armonizzato di classificazione e di etichettatura dei prodotti chimici.
IATA:	Associazione per il trasporto aereo internazionale.
IATA-DGR:	Regolamento sulle merci pericolose della "Associazione per il trasporto aereo internazionale" (IATA).
ICAO:	Organizzazione internazionale per l'aviazione civile.
ICAO-TI:	Istruzioni tecniche della "Organizzazione internazionale per l'aviazione civile" (ICAO).
IMDG:	Codice marittimo internazionale per le merci pericolose.
INCI:	Nomenclatura internazionale degli ingredienti cosmetici.
KSt:	Coefficiente d'esplosione.
LC50:	Concentrazione letale per il 50 per cento della popolazione di test.
LD50:	Dose letale per il 50 per cento della popolazione di test.
PNEC:	Concentrazione prevista senza effetto.
STP:	STP Sewage treatment plant (impianti di trattamento delle acque reflue).
RID:	Regolamento riguardante il trasporto internazionale di merci pericolose per via ferroviaria.
STA:	Stima della tossicità acuta
STAmix:	Stima della tossicità acuta (Miscela)
STEL:	Limite d'esposizione a corto termine.
STOT:	Tossicità organo-specifica.
TLV:	Valore limite di soglia.

### Ulteriori informazioni

Per l'elaborazione di questa scheda di sicurezza sono state utilizzate le informazioni dei nostri fornitori e i dati della "Banca dati delle sostanze registrate" dell'Agenzia europea per le sostanze chimiche (ECHA). Le informazioni riportate in questa Scheda di Sicurezza sono corrette secondo le nostre migliori conoscenze del prodotto al momento della pubblicazione. Tali informazioni vengono fornite con l'unico scopo di consentire l'utilizzo, lo stoccaggio, il trasporto e lo smaltimento del prodotto nei modi più corretti e sicuri. Queste informazioni non devono considerarsi una garanzia od una specifica della qualità del prodotto. Esse si riferiscono soltanto al materiale specificatamente indicato e non sono valide per lo stesso quando usato in combinazione con altri materiali o in altri processi non specificatamente indicati nel testo della Scheda di Sicurezza del Materiale.